

SCUOLA & GIOVANI

Il "Premio bontà Hazel Marie Cole Onlus" quest'anno è stato assegnato a Pasquale Micatrotta. Una storia di grande dedizione e di disponibilità verso gli altri. "Anche a scuola"

Ha nove anni, assiste la madre malata è molisano l'alunno più buono d'Italia

CAMPOBASSO - Si chiama Pasquale Micatrotta, ha nove anni e frequenta la quarta elementare nella scuola primaria del quartiere di Sant'Antonio Abate, a Campobasso ed è lui l'alunno più buono d'Italia. Il riconoscimento è arrivato dal consiglio direttivo del "Premio bontà Hazel Marie Cole Onlus" in collaborazione con la Fondazione "L'alunno più buono d'Italia".



Il piccolo Pasquale ha ricevuto un premio che consiste in una polizza di mille euro con scadenza al compimento del diciottesimo anno di età ed una medaglia ricordo.

Da anni, si legge nella motivazione, vive con "amore, pazienza e dedizione" il rapporto con la mamma spesso lontana per motivi di salute. "Il padre lavora da mattina a sera, ma nonostante nessun adulto possa occuparsi di lui - ha spiegato il dirigente scolastico del primo Circolo didattico Angelo Palladino - riesce ad essere diligente, partecipe, affettuoso e sempre presente a scuola".

Pasquale, secondo la relazione che hanno presentato i suoi docenti, "è capace di gestire e accudire, insieme alla sorellina, la propria casa e quando è con loro, si prende cura anche della mamma, sostenendola e controllandola nell'assunzione dei farmaci".

La Fondazione "L'alunno più buono d'Italia" assegna ogni anno il premio agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che si sono distinti per il valore morale di particolari atti di bontà.